Convitto Naz. "CANOPOLENO"-SASSARI
Prot. 0021739 del 28/10/2026
IV (Uscita)

CONVITTO NAZIONALE
CANOPOLENO SASSARI

via Luna e Sole, 44 Sassari tel. 079.293287 – web: www.convittocanopoleno.gov.it

REGOLAMENTO
PERCORSO ad
INDIRIZZO MUSICALE
Corso B
SCUOLA SECONDARIA
I GRADO

(Delibera del Collegio docenti scuola sec. 1 grado del 25.09.2026 e del Collegio unitario del 23.10.2026)
(Delibera Commissario Straordinario n. 29 del 26/10/2026)

Riferimenti normativi:
- D.M. n. 201 del 6 agosto 1999

- D.M. n. 176 del 1 luglio 2022

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 176/2022: *Orientamenti formativi*)

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armo-niche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della spe-cifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecu-

tive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musica-le attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale, attivo presso questa Istituzione Scolastica, prevede i sottogruppi di: **CHITARRA, OBOE, PIANOFORTE E VIOLINO**.

Art. 1 – Modalità di iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale

Il Percorso di Indirizzo Musicale è aperto a tutte le alunne e gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione al Percorso ad Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda.

Art. 2 – Modalità di accesso al Percorso ad Indirizzo Musicale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Non esiste alcun diritto di precedenza per l'accesso al Percorso ad Indirizzo Musicale.

Una Commissione interna, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e formata dai docenti di Strumento Musicale e dal docente di Musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali.

I posti disponibili per ciascuna specialità verranno comunicati, unitamente agli esiti di ammissione al Percorso, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni**.** Tra i posti disponibili, almeno uno sarà riservato ad un alunna o ad un alunno DA.

Art. 3 – Valore non vincolante delle preferenze strumentali indicate all'atto d'iscrizione

L'alunno può esprimere, all'atto dell'iscrizione, un ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Percorso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo ma non

vincolante**.** L'assegnazione della specialità strumentale, infatti, è determinata esclusivamente dal parere insindacabile della Commissione di cui all'art. 2. Pertanto, la preferenza espressa non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso.

Art. 4 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale si svolgerà entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La data della prova sarà comunicata ai genitori con sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data comunicazione direttamente dal nostro Istituto.

Per ogni alunno sarà predisposta una scheda personale, dove saranno indicati nome e cognome dell'alunno, scuola di provenienza e ordine delle preferenze degli strumenti.

La prova sarà svolta da tutti i candidati con le stesse modalità.

Non sono previste prove differenziate per alunni DSA e DA in quanto, in generale, disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità non presentano particolari preclusioni per lo studio di uno strumento. Si terrà comunque conto dei casi particolari in sede di valutazione, ammissione e attribuzione delle specialità strumentali. Si precisa che il Percorso ad Indirizzo Musicale ha delle finalità ben precise, indicate nella premessa di questo regolamento, pertanto, tale percorso didattico non si deve confondere con un percorso di riabilitazione psico - motoria prerogativa, invece, della Musicoterapia.

Art. 5 – Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale

La prova orientativo – attitudinale mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e consta di tre prove relative a tre aree ben definite dell'esperienza musicale.

1. **Prova ritmica**: il candidato ripete con le mani delle sequenze ritmiche presentate dalla commissione.

2. **Prova di intonazione**: il candidato canta delle semplici linee melodiche, proposte dalla commissione su uno strumento o con la voce.
3. **Prova di distinzione dell'altezza dei suoni**: la commissione presenta due suoni distinti e chiede al candidato di riconoscerne il rapporto d'altezza nelle due semplici forme di suono grave e suono acuto.

I commissari, inoltre, faranno provare uno o più strumenti al candidato per verificarne l'attitudine. Saranno tenute in considerazione la spontaneità e la manualità nell'approccio fisico allo strumento e la risposta alle piccole consegne richieste al momento.
Non sono richieste abilità musicali pregresse. Chi dovesse avere qualche esperienza nello studio di uno strumento non ha alcun diritto di precedenza sugli altri. I candidati, infatti, che sanno già suonare possono eseguire, in sede di prova orientativo-attitudinale, un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto ma tale esecuzione, anche se costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Art. 6 – Compilazione delle graduatorie e formazione del Gruppo strumentale.

I risultati ottenuti nelle tre prove concorreranno a determinare un punteggio finale (ottenuto dalla media dei tre voti) che sarà riportato, unitamente ai singoli voti, nella scheda personale dell'alunno firmata in calce dai componenti la commissione.
Le valutazioni di merito espresse dalla Commissione sono insindacabili. Una volta esaminati tutti i candidati, sarà stilata dalla Commissione una graduatoria di merito provvisoria per eventuali reclami (ammessi solo per errori materiali), in base alla quale e ai posti disponibili saranno selezionati gli alunni ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale.
La graduatoria definitiva stilata con l'elenco degli alunni ammessi, sarà

resa nota nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni**.**

L'elenco degli alunni con l'attribuzione delle specialità strumentali sarà comunicato ai genitori prima dell'inizio delle attività didattiche e sarà ritenuto definitivo con l'inizio dell'anno scolastico. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 8.

Art. 7 – Criteri di assegnazione dello strumento

L'assegnazione dello strumento è basata sull'attitudine per lo strumento e sugli esiti delle prove attitudinali. In base al numero degli iscritti e delle preferenze la commissione stabilisce il numero degli alunni per ciascuno strumento fino ad un massimo di 6 per specialità.

La Commissione, scorrendo la graduatoria, attribuirà agli alunni lo strumento sulla base delle attitudini e delle prime preferenze indicate all'atto dell'iscrizione e riportate nella scheda predisposta per la prova orientativo-attitudinale. Una volta raggiunto il numero massimo dei posti disponibili per uno strumento, si terrà conto della seconda preferenza espressa. Nel caso in cui tutti i posti siano già stati assegnati, si prosegue con la terza e, a seguire, con la quarta preferenza indicata.

Art. 8 – Rinunce, iscrizioni tardive e cause di ritiro dal Percorso ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di I grado. Lo Strumento, una volta scelto di frequentare il Percorso, diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Non è quindi consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dalla pubblicazione della graduatoria sino all'inizio dell'anno scolastico per la classe I.

In caso di rinuncia di uno o più candidati, prima dell'inizio dell'anno scolastico, sarà inserito nel gruppo strumentale un numero di alunni pari o

inferiori ai posti resisi disponibili, scorrendo la graduatoria dei candidati non ammessi per mancanza di posti.
In caso di iscrizioni tardive, qualora ci fosse disponibilità di posti, gli alunni dovranno sostenere la prova orientativo – attitudinale e saranno inseriti in coda nella graduatoria.
In entrambi i casi, la Commissione si riserva la facoltà di attribuire lo strumento con criteri differenti da quelli indicati nell'Art. 7, al fine di mantenere gli equilibri stabiliti nella formazione del gruppo strumentale.
Non sono previsti altri casi di ritiro od esclusione, salvo casi di carattere sanitario per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione si riserva, una volta sentito il Consiglio di Classe, di valutare eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali ed opportunamente motivati e documentati.

Art. 9 – Organizzazione oraria del Percorso ad Indirizzo Musicale

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale sono così strutturate:

- una lezione settimanale di Strumento (individuale, in coppia o in piccoli gruppi), in orario pomeridiano. La durata della lezione dipende dal numero di alunni per sottogruppo strumentale e dal numero di alunni presenti alla lezione: da un minimo di 40 minuti ad un massimo di 60 minuti.
- una lezione settimanale di Teoria e Musica d'insieme (lezione collettiva, per sezione strumentale o per orchestra), in orario stabilito dal Dirigente Scolastico. La durata della lezione è di 120 minuti.

Il genitore dell'alunna/o che si iscrive al Corso ad Indirizzo Musicale deve essere consapevole del fatto che:

- per una o due volte la settimana vi è la possibilità che il proprio figlia/o

termini le lezioni alle 18.30 sia per la Lezione individuale sia per quella di Teoria e Musica d'Insieme.

- le ore di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme sono ore curricolari; pertanto, hanno la precedenza su tutte le eventuali attività extra scolastiche.

Art. 10 – Formazione dell'orario di strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà convocata una riunione con i genitori per concordare l'orario delle lezioni di Strumento. Si cercherà di tener conto delle esigenze dei singoli alunni. Qualora ciò non fosse possibile, l'orario sarà attribuito dal Dirigente scolastico. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui, anche in questo caso, l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta terminate queste operazioni, sarà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio sia, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.
Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 12 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per vari motivi le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura del docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze dei docenti, per malattia o per altri motivi, saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati**.**

Art. 13 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

Il Docente di Strumento, in sede di scrutinio periodico e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, sarà compilato tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.
In sede di Esame di Stato conclusivo del I ciclo, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, saranno verificate le competenze strumentali raggiunte al termine del triennio, tramite una prova pratica di strumento individuale e/o collettiva.
I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni
Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle

competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Art. 15 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni potranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinare le capacità di concentrazione e di autocontrollo e acquisire fiducia in sé stessi. È necessario che gli alunni adottino un abbigliamento consono agli eventi ai quali parteciperanno come musicisti anche per dar di loro un'immagine più ordinata e distinta. In tutte le occasioni pubbliche, i ragazzi dovranno, perciò, indossare una camicia bianca con un pantalone nero o un jeans scuro.

La serietà e l'impegno nella preparazione alle esibizioni pubbliche influiranno sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e preparazione non siano adeguati, i docenti, una volta informate le famiglie, possono decidere di esonerare alcuni alunni dall'esibizione.

Art. 16 – Collaborazioni esterne ed interne.

Per incentivare le attività di cui all'art. 12, i Docenti di Strumento potranno collaborare con Enti, Associazioni, Fondazioni che operano in ambito culturale e musicale sia a livello locale sia a livello nazionale.

I Docenti di Strumento, inoltre, al fine di mettere in pratica le funzioni del Percorso ad Indirizzo Musicale di "raccordo in entrata" con la Scuola Primaria e di "raccordo in uscita con i Licei musicali, possono contribuire alle attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria e attuare forme di collaborazione con il Liceo Musicale.

Art. 17 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento, indirizzato su quattro diverse specialità strumentali, i docenti non adottano libri di testo ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti specifici per ogni strumento che tengano conto delle potenzialità individuali di ciascun alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche o digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più composti, trascritti o adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite agli alunni copie delle parti. Gli alunni hanno il dovere prendersi cura degli spartiti forniti dai docenti e di portarli sempre a lezione.